Perché Allah ha creato l'umanità anche se non ne ha bisogno?

Quando una persona si sente così ricco e generoso, invita i suoi amici e i suoi cari a mangiare e bere.

Tali nostri attributi non sono altro che una parte piccola di ciò che Allah ha, poiché Allah, il Creatore, possiede gli attributi di maestà e bellezza. Egli è il più compassionevole, il più misericordioso, il donatore e il generoso. Ci ha creato per adorarlo, per avere misericordia di noi, per renderci felici e donarci, se lo adoriamo con sincera devozione e obbediamo ai suoi comandi. Tutti i meravigliosi attributi umani derivano dai Suoi attributi.

Ci ha creato e ci ha concesso la capacità di scegliere, quindi scegliamo la via dell'obbedienza e dell'adorazione oppure neghiamo la Sua esistenza e scegliamo la via della ribellione e dei peccati.

{È solo perché Mi adorassero che ho creato i dèmoni e gli uomini. Non chiedo loro nessun sostentamento e non chiedo che Mi nutrano. In verità Allah è il Sostentatore, il Detentore della forza, l'Irremovibile}. [34] [Surat adh-Dhāriyāt: 56-58].

Per quanto riguarda il fatto che Allah non abbia bisogno di nessuna delle Sue creature, è una questione provata dal punto di vista logico e testuale.

{...Che in verità Allah basta a Se Stesso, non ha bisogno del creato}. [35] [Surat al-'Ankabūt: 6].

Logicamente, è stabilito che il Creatore della perfezione possiede gli attributi dell'assoluta perfezione, il che implica la negazione del bisogno per gli altri poiché avere bisogno degli altri è un attributo di una deficienza che il Glorificato disdegna.

Ha distinto i jinn e gli umani rispetto alle altre creature con libertà di scelta. Ciò che distingue l'uomo è rivolgersi direttamente al Signore dei mondi e adorarlo sinceramente per sua libera volontà. In questo modo realizza la saggezza del Creatore nel mettere l'uomo al di sopra delle creature.

La conoscenza del Signore dei Mondi si ottiene attraverso la consapevolezza dei Suoi nomi più belli e dei Suoi attributi supremi, che sono divisi in due gruppi principali:

Nomi più belli: includono ogni attributo correlato alla misericordia, al perdono e alla gentilezza come Ar-Rahmān (il Più Compassionevole), Ar-Rahīm (il Più Misericordioso), Ar-Razzāq (il Provveditore di Tutto), Al- Wahhāb (il Donatore), Al-Barr e Ar-Ra'ūf (il Più Gentile),... ecc.

Attributi supremi: includono ogni attributo correlato al potere, all'abilità, alla grandezza e al timore reverenziale come Al-'Azīz (l'Eccelso), Al-Jabbār (Colui Che costringe al Suo volere), Al-Qahhār (il Superbo Vincitore), Al-Qābid (il Costrittore), Al-Khāfid (l'Abaser),... ecc.

La nostra conoscenza degli attributi di Allah Onnipotente ci porta ad adorarLo in un modo che giova alla Sua maestà, alla Sua glorificazione e alla Sua esaltazione al di sopra di tutto ciò che non Gli si addice, cercando la Sua misericordia ed evitando la Sua ira e punizione. L'adorazione di Allah significa obbedire ai Suoi comandi, evitare i Suoi divieti e riformare e popolare la terra. Di conseguenza, il concetto di questa vita mondana ruota attorno al suo essere un esame e una prova per gli esseri umani, affinché si distinguano e Allah elevi il rango di pii, affinché meritino la successione della terra e l'eredità del Paradiso nell'Aldilà. mentre la sventura si abbatterà sui corruttori di questo mondo e il loro destino sarà il tormento del Fuoco.

{In verità abbiamo voluto abbellire la terra di tutto quel che vi si trova per verificare chi di loro opera al meglio}. [36] [Surat al-Kahf: 7].

La questione della creazione degli esseri umani da parte di Allah è legata a due aspetti:

Un aspetto che riguarda l'uomo: è spiegato dai testi espliciti nel Corano, che è il compimento del culto di Allah per conquistare il Paradiso.

Un aspetto legato all'Onnipotente Creatore, che è la saggezza dietro la creazione, e dovremmo sapere che la saggezza appartiene solo a Lui e non riguarda nessuna delle Sue creature. Dovremmo anche sapere che la nostra conoscenza è limitata e carente mentre la Sua conoscenza è perfetta e assoluta.

La creazione dell'umanità, la morte, la resurrezione e l'Aldilà non rappresentano altro che una parte molto insignificante della creazione. Dipende da Allah Onnipotente e non è preoccupazione di nessun altro oltre a Lui tra gli angeli, l'umanità o chiunque altro.

Gli angeli fecero questa domanda al loro Signore quando creò Adamo, e Allah diede loro una risposta definitiva e chiara, perché Lui, Gloria a Lui, disse:

{E quando il tuo Signore disse agli Angeli: «Porrò un vicario sulla terra» essi dissero: «Metterai su di essa qualcuno che vi spargerà la corruzione e vi verserà il sangue, mentre noi Ti glorifichiamo lodandoTi e Ti santifichiamo?». Egli disse: «In verità Io conosco quello che voi non conoscete...»}. [37] [Surat al-Baqarah: 30].

La risposta di Allah alla domanda degli angeli secondo cui Egli sa ciò che essi non sanno chiarisce diverse cose: che la saggezza della creazione dell'uomo appartiene a Lui, glorificato Egli sia, che l'intera questione è affare di Allah e le creature non hanno nulla a che fare con esso poiché Lui Colui che fa [tutto] ciò che vuole [38] [Surat Al-Burûj: 16] E disse: Non sarà Lui ad essere interrogato, sono loro che lo saranno. [39] [Surat Al-Anbiyâ': 23]. Il motivo della creazione degli esseri umani è noto ad Allah, che gli angeli non conoscono. La questione è legata alla conoscenza assoluta di Allah, Egli è il massimo conoscitore della saggezza e nessuno lo sa sin dalla Sua creazione se non con il Suo permesso.